RELAZIONE DEL TUTOR PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Docente tutor:

Docente in formazione e prova :

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Premessa**

La presente relazione, prevista dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, ha lo scopo di registrare e documentare le attività di Istituto svolte dal docente in formazione e prova con l’assistenza del docente tutor, al fine di consentire al Comitato di Valutazione di disporre di tutti gli elementi necessari ad esprimere il parere per il superamento del periodo di prova.

Da un punto di vista amministrativo, tale docente fornisce parere tecnico al Comitato di valutazione, che dovrà valutare sulla scorta di tutti quegli elementi che potranno contribuire alla valutazione dell’insegnante durante il periodo di prova.

**DATI DEL DOCENTE**

Nome e cognome dell’insegnante:……………………

Ordine di scuola in cui presta servizio:………………….

Data di effettiva assunzione di servizio nella scuola: ………………………….

NOMINAT\_\_

nella seduta del Collegio dei docenti del **…….Settembre 2023** sono stat… designat… tutor del… docente in anno di formazione:

immessa in ruolo a decorrere dal 01 SETTEMBRE 2023 e incaricata di insegnare: nelle classi :

**……….. del ………..**

Il docente tutor, così come previsto dal suo ruolo, ha monitorato l’attività della docente in formazione e prova nei diversi momenti della vita scolastica, producendo le seguenti valutazioni in relazione alla didattica, all’organizzazione e alla professionalità.

**I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO**

**a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento:**

La/Il docente è in grado di individuare le competenze che gli alunni devono conseguire;

ha modulato l’intervento didattico in base alle esigenze;

ha utilizzato le tecnologie e metodologie coinvolgenti (cooperative learning);

ha sempre creato situazioni comunicative positive con la classe.;

**b) Osservazione e valutazione degli allievi secondo un approccio formativo**

La/Il docente non ha/ha reso consapevoli gli allievi dei loro progressi, gratificandoli e motivandoli al tempo stesso. La sua valutazione è stata di tipo formativa e sommativa, tenendo conto dei livelli di partenza e del garantire per tutti un’evoluzione positiva e costruttiva.

**c) Coinvolgimento degli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro**

L’insegnante ha tenuto conto delle conoscenze pregresse,

ha favorito la curiosità, la partecipazione e l’impegno;

ha stimolato gli alunni nell’acquisizione autonoma di concetti chiave alla base dell’apprendimento, condividendo al tempo stesso il percorso con la classe intesa come gruppo di apprendimento cooperativo;

ha costruito sempre regole chiare e condivise con la classe.

**II. AREA DELLE COMPETNZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)**

**a) Lavoro in gruppo tra insegnanti**

La/Il docente ha sempre partecipato ai gruppi di lavoro tra insegnanti, proponendo metodi di innovazione didattica da sperimentare con gli studenti;

ha collaborato con il gruppo docenti sul tema dell’inclusione scolastica al fine di gestire al meglio il caso di disabilità/criticità presente in classe.

**b) Partecipazione alla gestione della scuola**

La/Il docente si è resa sempre disponibile nella gestione delle relazioni con interlocutori esterni nella realizzazione di progetti o uscite didattiche.

SE nelle classe presente alunno con disabilità:

ha collaborato con gli educatori di assistenza all’autonomia e servizi specialistici connessi al sostegno (incontri con equipe medica – GLO);

ha collaborato negli interventi di miglioramento dell’organizzazione scolastica, collaborando nella gestione dei progetti e degli eventi che intendevano promuovere la visibilità della nostra scuola all’esterno.

**c) Informazione e coinvolgimento dei genitori**

I genitori sono sempre stati coinvolti nella vita scolastica. Le comunicazioni sugli obiettivi didattici, le strategie di intervento, i criteri di valutazione ed i risultati ottenuti sono sempre state debitamente trasmesse per vie istituzionali (tramite rappresentanti di classe, diario o registro elettronico).

**III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)**

1. **Considerazione dei doveri e dei problemi etici della professione.**

Ha sempre rispettato le regole e gli impegni della professione docenti, ponendosi in modo collaborativo, nel rispetto della privacy ed in un’ottica costruttiva.

**b) Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative**

Ha saputo utilizzare in modo efficace le tecnologie per ricercare informazioni, per formazione personale o per potenziare la propria modalità didattica.

**c) Cura della propria formazione continua**

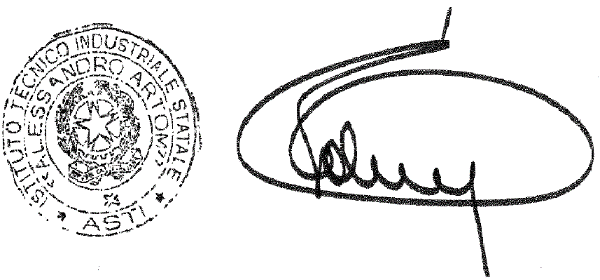
La/Il docente è consapevole dell’importanza della formazione professionale, per cui si aggiorna con costanza nel tempo per migliorare sempre di più il proprio bilancio delle competenze.

**Eventuali osservazioni:**

Si dichiara tuttavia disponibile per qualsiasi chiarimento. In fede,

Asti, …….. /06/2024

Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

Prof. Dott. Franco CALCAGNO